

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: modifica, a seguito di variazione del legale rappresentante p.t., del DCA n. U00229 del 08/06/2015, relativo alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed al rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato "Centro Dialisi Diaverum Italia s.r.l. – Latina", sito in Via dei Cappuccini n. 26 - 04100 Latina (LT), gestito dalla società "Diaverum Italia s.r.l." (P.IVA 02243300361), con sede legale presso il Centro Congressi Milanofiori, Strada 1 Palazzo WTC Scala b IV Piano – 20090 Assago (MI).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario *ad acta* nn. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del Dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- l'Atto di Organizzazione n. G07093 del 21/06/2016 di nomina del Dott. Achille Iachino Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti;

VISTI per quanto riguarda le norme generali in materia sanitaria:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;



Segue Decreto n.

del

Gianpaolo Barone Lumaga a quella del Sig. Alessandro Tozzo, nato ad Arcisate (VA) il 17/09/1965 ;

- confermare, per il resto, il DCA n. U00229 del 08/06/2015, recante: *“Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato “Centro Dialisi Diaverum Italia s.r.l. - Latina”, gestito dalla società “Diaverum Italia s.r.l.” (P: IVA 02243300361), con sede operativa in via dei Cappuccini n. 26 – 04100 Latina (LT) e sede legale presso il Centro congressi Milanofiori, Strada 1 palazzo WTC, Scala B, IV piano – 20090 Assago (MI)”*;
- notificare il presente Decreto a mezzo PEC al legale rappresentante p.t. della società *“Diaverum Italia s.r.l.”*, con sede legale presso il Centro Congressi Milanofiori, Strada 1 Palazzo WTC Scala b IV Piano – 20090 Assago (MI), all’indirizzo diaverum@pec.it , al Comune di Latina ed alla Asl di Latina;
- stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione *“Argomenti – Sanità”*.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

NICOLA ZINGARETTI

